

In sostituzione del dimissionario gabinetto cecoslovacco

Cernik ha presentato la lista dei ministri del nuovo governo

Eletto il nuovo presidente del Fronte nazionale — Le elezioni amministrative alla fine dell'anno insieme a quelle politiche? — Entro quattro-cinque anni la convertibilità della corona

Tutti i giorni l'Unità a nuovi lettori-elettori!

La campagna per gli abbonamenti elettorali all'Unità per 3, 2 mesi e per 45 giorni, dedicata alla conquista di nuovi lettori-elettori, si è conclusa con successo. Adesso ogni sforzo va compiuto per l'ultimo mese, il mese decisivo: intensificate ovunque la raccolta degli

«Abbonamenti mensili elettorali alla tariffa speciale di 1.000 lire»

(26 giorni feriali d'inizio del giornale, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali). Inviateli entro i prossimi giorni gli elenchi con i relativi versamenti; gli abbonamenti che ci pervengono entro il 13 aprile verranno attivati da martedì 20 aprile.

Uelezioni

Giovedì 11 il supplemento su

«Contro i padroni si può cambiare»

Organizzate la diffusione tra i lavoratori: nei luoghi di residenza, alle partenze e agli arrivi dei trasporti operai, davanti alle fabbriche il mattino, nell'intervallo di mezzogiorno, all'uscita serale. Comunicateci subito le prenotazioni.

Partita per Roma la delegazione jugoslava

Belgrado: opportuna la conferenza del Mediterraneo

Il nostro servizio

BELGRADO, 8. La Conferenza dei partiti e dei movimenti progressisti dei paesi del Mediterraneo che inizia domani a Roma, è al centro degli interessi e dei commenti degli ambienti politici e della stampa jugoslava. Si sottolinea, qui a Belgrado, che la ragione diretta di questa riunione è il permanere delle mire aggressive di Israele nei confronti dei paesi

arabi limitrofi, e il tentativo delle forze imperialiste di inasprire i rapporti e le relazioni in questa parte del mondo. « Bisogna opporsi a questa tendenza e trasformare il Mediterraneo in zona di pace e di collaborazione », sottolineano i giornali, commentando la riunione di domani a Roma.

E' oggi partita alla volta della capitale italiana la delegazione jugoslava che parteciperà alla conferenza. Essa è composta dal segretario generale dell'Alleanza socialista, Zupanic, dal responsabile esteri, Josip Djergja e dal direttore del maggiore quotidiano jugoslavo, « Politika » Drulovic.

La conferenza, si ritiene a Belgrado, giunge a proposito, perché la situazione nel Mediterraneo resta ancora grave. Scriveva giorni fa la « Borba » che le decisioni dell'ultima sessione dei paesi membri della NATO riunitesi a Bruxelles quattro mesi fa, costituiscono una escalation nella presenza militare imperialistica nel Mediterraneo.

Questa escalation comporta la « trasformazione del Mediterraneo in un centro strategico di pressione, di aggressione e di minaccia ». In questo quadro vanno visti i rinforzi inviati alla VI flotta americana che passerà dalle attuali 50 navi da guerra a 60, e il fatto che la forza navale speciale della NATO formata negli ultimi tempi sarà impegnata non soltanto nell'Atlantico ma anche nel Mediterraneo.

La terza componente di questa escalation è la proposta della formazione di una forza multinazionale dell'alleanza atlantica nel Mediterraneo per la guerra sottomarina e la formazione di un comando nella penisola iberica incaricato di controllare la parte occidentale del Mediterraneo. E, cosa più grave — dichiara la « Borba » —, è la realizzazione delle decisioni di Bruxelles sul rafforzamento militare dei paesi mediterranei membri della NATO.

La conferenza giunge opportuna anche perché — si sottolinea a Belgrado — la distensione nel Mediterraneo è nell'interesse di tutti i paesi di questa area e non soltanto delle forze più impegnate, perché solo in una situazione di pace ogni popolo può salvaguardare la propria indipendenza nazionale.

Franco Petrone

Dal nostro corrispondente PRAGA, 8

Oldrich Cernik, incaricato di formare il nuovo governo, ha presentato la lista dei ministri al presidente della Repubblica che l'ha approvata. Il nuovo governo presieduto da Cernik risulta così composto: Vice primi ministri: Peter Colotka, Frantisek Ilanouz, Gustav Husak, Ota Sik e Lubomir Strougal; Agricoltura: Josef Buravka; Difesa: gen. Martin Dzur; Cultura ed informazione: Miroslav Galuska; Esteri: Jiri Hajek; Foreste: Julius Hanous; Tecnologia: Miloslav Ilruskovic; Ministro senza portafoglio: Vaclav Husa; Energia elettrica: Josef Korcak; Educazione: Vladimir Kudlcek; Industria pesante: Josef Krcej; Giustizia: Bohoslav Kucera; Beni di consumo: Bozena Machacova; Interni: Josef Pavel; Commercio: Oldrich Pavlovsky; Mineriere: Frantisek Penc; Industria chimica: Stanislav Razi; Trasporti: Frantisek Rechak; Finanze: Bohumil Sucharda; Ministro senza portafoglio: Michal Stamec; Edilizia: Jozef Trokan; Commercio estero: Vaclav Vales; Programmazione nazionale: Frantisek Vlasak; Sanità: Vladislav Vleck.

Della questione del governo si è discusso oggi anche al Comitato centrale del Fronte nazionale, che ha eletto suo nuovo presidente il dott. Frantisek Kriegel, membro del Presidium del PCC. All'ordine del giorno figurano pure la discussione del programma di azione del PCC per il rinvio delle elezioni amministrative. Queste erano state fissate in un primo tempo per il 19 maggio, poi, in seguito alle numerose richieste, erano state rinviate alla seconda metà di giugno, e ora appare certo che si svolgeranno soltanto alla fine dell'anno contemporaneamente a quelle politiche.

Fra gli ospiti alla riunione del Fronte vi era oggi il primo segretario del PCC, Alexander Dubcek. Si prevede una ampia discussione da parte dei rappresentanti dei partiti politici e delle organizzazioni di massa sul discorso tenuto dal nuovo presidente. Il dottor Kriegel ha proposto la riorganizzazione del Fronte nazionale su basi politiche. Secondo il suo giudizio, questa riorganizzazione deve permettere il miglioramento qualitativo dell'organizzazione.

Al Palazzo dei congressi del parco Fucik di Praga si è svolto questo pomeriggio l'attivo dei dirigenti comunisti della capitale. Ha parlato Dubcek, il quale ha ampiamente informato sui lavori e sui risultati del Comitato centrale. Il discorso di Dubcek è stato trasmesso in diretta dalla televisione.

La Cecoslovacchia è in grado di realizzare la riforma economica e di risolvere i numerosi problemi sorti negli ultimi anni senza intaccare il tenore di vita globale dei suoi abitanti. Questo giudizio è stato espresso in una risoluzione dei funzionari del Ministero delle finanze, riuniti in assemblea per discutere il programma d'azione del PCC. Il documento sottolinea la necessità che il governo elabori un programma di consolidamento dell'economia cecoslovacca.

Al primo posto viene messo il rinnovo della capacità concorrenziale dell'economia del paese per il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Il programma governativo dovrebbe portare a ottenere il corso reale e la convertibilità della valuta cecoslovacca entro i prossimi quattro-cinque anni. La risoluzione mette in evidenza che nemmeno nel socialismo le aziende improduttive possono vivere alle spalle di tutta la società e a scapito del tenore di vita dei cittadini. Il governo e il Parlamento devono garantire che i mezzi finanziari del bilancio statale siano usati nell'interesse di tutta la società.

Silvano Goruppi

Varsavia

Dimostrazione di studenti africani per M. L. King

Un folto gruppo di studenti stranieri, in massima parte africani, hanno tenuto una dimostrazione di fronte all'ambasciata degli Stati Uniti, per protestare per l'atroce assassinio di Martin Luther King. I dimostranti hanno lanciato uova contro i vetri dell'edificio di quattro piani. Tre vetrinette sono state impiantate di uova, mentre una quarta, in cui campeggiava un ritratto listato a lutto di Martin Luther King, è stata risparmiata.

Teheran

Conclusa la visita di Kossighin

TEHERAN, 8.

In un comunicato congiunto, diffuso al termine della visita ufficiale del primo ministro sovietico Kossighin a Teheran, Unione Sovietica e Iran riaffermano che la soluzione del conflitto vietnamita deve essere cercata sulla base degli accordi di Ginevra del 1954, e che al popolo vietnamita va riconosciuto il diritto di decidere il proprio futuro senza interventi stranieri. Le due parti chiedono inoltre il ritiro delle truppe israeliane dai territori arabi occupati, quale fattore più importante per la soluzione dei problemi del Medio Oriente.



In una lettera alla Dieta

Polonia: Ochab annuncia le dimissioni da Presidente

La rinuncia motivata con le precarie condizioni della salute del presidente del Consiglio di Stato — Oggi la seduta del Parlamento: verrebbero annunciate importanti decisioni

VARSAVIA, 8. Il Presidente del Consiglio di Stato, compagno Edward Ochab, ha chiesto oggi alla Dieta (Sejm) di essere esonerato dall'incarico per motivi di salute. L'annuncio della decisione di Ochab è stato riferito dalla agenzia PAP. Nella lettera Ochab dice fra l'altro: « Dato che la mia salute è cagionevole, e mi impedisce lo espletamento del lavoro quale Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica popolare polacca, chiedo al Parlamento di esonerarmi dall'incarico ». E' noto che Edward Ochab soffre da tempo di disturbi alla vista.

Le dimissioni di Ochab saranno probabilmente prese in esame domani alla Dieta, che è convocata per la sua sessione primavera. Nella mattinata si riuniranno separatamente i gruppi parlamentari del PZPR e degli altri partiti che compongono il Fronte nazionale. All'ordine del giorno della Dieta è la discussione di un certo numero di progetti di legge allo studio da molti mesi in seno alle commissioni parlamentari competenti. Fra gli altri, di particolare interesse, è il progetto di legge riguardante l'insegnamento e che prevede un miglioramento delle

condizioni di vita e di lavoro degli studenti e diverse misure concernenti l'educazione e l'insegnamento. La presentazione di questo progetto è messa in diretto riferimento con le manifestazioni studentesche del mese scorso. Ci sono comunque altri motivi di interesse in questa sessione primavera della Dieta: secondo alcune voci il governo prenderebbe occasione dal dibattito che si apre domani per fare una dichiarazione di politica generale in risposta, è probabile, ad una interpellanza del gruppo parlamentare cattolico Znak, presentata nei giorni delle manifestazioni studentesche. E' anche probabile che, all'apertura del dibattito, vengano annunciate decisioni importanti.

Riguardo alle destituzioni e alle espulsioni dalle cariche di vita pubblica e culturale polacca a Varsavia si mette in rilievo come queste persone siano libere e possano dedicarsi ai loro lavori scientifici. « Tribuna Ludu » ha pubblicato ieri, con grande rilievo, una risoluzione del gruppo di deputati di Katowice, nella quale si afferma fra l'altro che « non si può costruire il socialismo che non rispetti del diritto e della giustizia ».

Il Soviet Supremo per più ampi scambi con i parlamenti degli altri paesi

MOSCA, 8. I membri del Presidium del Soviet Supremo dell'Unione Sovietica hanno approvato oggi la relazione della delegazione del Soviet dell'URSS sulla visita compiuta nel gennaio scorso nell'Iran. Il primo segretario del CC del PC del Kazakistan, Dinmuhamed Kunayev, che ha guidato la delegazione, ha riferito che vi sono buone prospettive per un ulteriore ampliamento dei rapporti tra i due paesi.

Nella seduta odierna, il Presidium del Soviet Supremo si è espresso a favore di un ulteriore ampliamento dei rapporti tra il Soviet e i parlamenti esteri. Sono attese per quest'anno visite di delegazioni parlamentari di Bulgaria, Gran Bretagna, Norvegia e altri paesi. Quanto prima delegazioni del Soviet dell'URSS visiteranno Turchia, Tunisia e Norvegia.

Ondata liberticida in Brasile

Messo fuori legge il «Fronte ampio»

Il movimento di opposizione formato da Kubitschek, Lacerda e Goulart - Nuove manifestazioni studentesche

RIO DE JANEIRO, 8. Il «Fronte ampio» (Fronte ampio), il movimento di opposizione brasiliano organizzato dall'ex governatore Carlos Lacerda, con l'appoggio degli ex-presidenti Juscelino Kubitschek e Joao Goulart, è stato messo fuori legge con un decreto del ministro della giustizia.

Questa misura — come riferisce l'AFP — tende a frustrare ogni possibilità d'azione dell'opposizione contro il regime. Nei termini del decreto ministeriale, tutti coloro che, « in una maniera aperta o velata » parteciperanno alle attività del movimento «Fronte ampio» saranno passibili di pene previste dagli «atti istituzionali» del vecchio presidente Castelo Branco.

Queste pene vanno dall'arresto da tre a sei mesi, fino agli arresti domiciliari. Gli organi di stampa che diffonderanno notizie relative a eventuali attività del Fronte ampio saranno passibili delle stesse pene.

Continuano in tutto il paese le manifestazioni studentesche contro le violenze poliziesche che, nei giorni scorsi, hanno fatto sette vittime fra i giovani e gli studenti democratici di Rio. A San Paolo — secondo quanto informa il quotidiano «O Globo» — 15 mila studenti hanno partecipato ad una dimostrazione contro la polizia. La manifestazione ha avuto una netta impronta anti-americana. I giovani hanno incendiato una bandiera statunitense e un fantoccio raffigurante lo zio Sam. Negli slogan gridati durante la manifestazione e in brevi comizi volanti i 15 mila studenti hanno condannato l'ingerenza degli USA nelle questioni interne del loro paese.

Una dimostrazione studentesca si è svolta anche nella città di Joao Pessoa (Stato di Paraíba). Per disperderla la polizia ha fatto ricorso alle armi da fuoco e ai manganelli, causando feriti tra i dimostranti. Molti giovani sono stati arrestati.

Oggi si riunisce il Plenum del CC del PCUS?

MOSCA, 8.

(a.g.) - Secondo voci non però confermate ufficialmente dovrebbe riunirsi domani a Mosca il Plenum del CC del PCUS. La riunione era stata preannunciata il mese scorso dallo stesso segretario generale del PCUS nel corso della conferenza dei comunisti di Leningrado. In quell'occasione Breznev disse anche che il comitato centrale si sarebbe riunito per discutere alcuni problemi relativi alla agricoltura.

Si è appreso successivamente che il C.C. dovrebbe esaminare fra l'altro una serie di misure dedicate fondamentalmente a migliorare le condizioni di vita nelle campagne (case, scuole, ospedali, servizi, trasporti, strutture per il tempo libero e la cultura): un piano di grande respiro e di rilevante importanza sociale col quale l'Unione Sovietica affronta in modo organico il complesso problema del rapporto città-campagna.

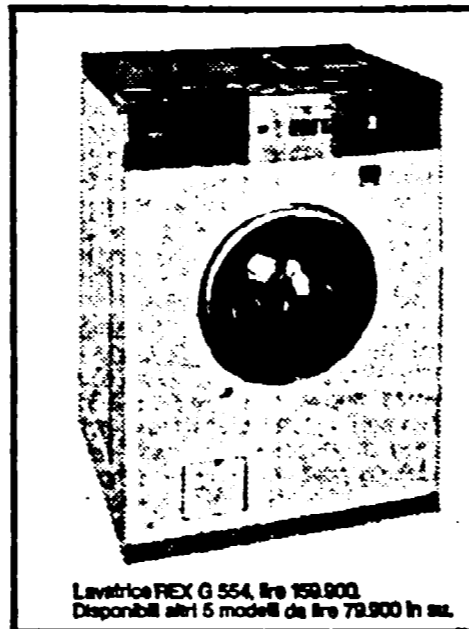
Non si può però escludere che a suggerire di convocare il Plenum domani o in uno dei prossimi giorni vi siano anche soprattutto i grossi problemi di politica internazionale posti sul tappeto dalla dichiarazione di Johnson sul Vietnam e dalla risposta di Hanoi e quelli che la svolta in corso in Cecoslovacchia e i fatti polacchi pongono al movimento internazionale mentre è in corso una intensa attività di incontri fra i partiti in preparazione della prossima conferenza di Mosca.

mamma....le macchie....escono di qua?

no....però quella vaschetta è proprio....per le macchie.

□ Una domanda possibile, con una lavatrice REX G 554 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perché avete scelto una lavatrice REX G 554?

□ Perché è una REX? Giusto. REX vuol dire tante cose, ma soprattutto collaudi severissimi. Pensate: lavatrici "campione" vengono fatte funzionare giorno e notte ininterrottamente almeno per 1000 ore di seguito. Mille ore: l'equivalente di 9 anni di uso normale! E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.



Lavatrice REX G 554, lire 799.900. Disponibili altri 5 modelli da lire 79.900 in su.

REX

una garanzia che vale